



Informatore Parrocchiale S. Michele Arcangelo - Calino



UNITÀ PASTORALE
BORNATO - CALINO - CAZZAGO - PEDROCCA
MARIA SANTISSIMA
MADRE DELLA CHIESA
www.up-parrocchiedicazzago.it

19 – 26 novembre 2017

PRIMA GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

33^a DEL TEMPO ORDINARIO Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127 (128); 1 Ts 5,1-6; Mt 25,14-30. <i>Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.</i>			19 DOMENICA LO 1 ^a set	7.30 S.Messa 10.30 S.Messa PRO POPULO
1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118 (119); Lc 18,35-43 <i>Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo!</i>	20 LUNEDÌ LO 1 ^a set	18.30 S.Messa def. Gaibotti Faustino e Bettinzoli Lina 20.30 a Calino, cammino adolescenti gruppo Bornato-Calino		
Presentazione della B. Vergine Maria (m) (Zc 2,14-17; C Lc 1,46-55; Mt 12,46-50) 2 Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10 <i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i>	21 MARTEDÌ LO Prop	8.00 S.Messa 20.30 a Calino convocazione OPP, Organismo di partecipazione parrocchiale		
S. Cecilia (m) 2 Mac 7,1.20-31; Sal 16 (17); Lc 19,11-28 <i>Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca?</i>	22 MERCOLEDÌ LO 1 ^a set	8.00 S.Messa def. Faletti Teresina 20.30 a Bornato convocazione catechiste/i ICFR dell'Unità Pastorale		
23 GIOVEDÌ - LO 1 ^a set 1 Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44 <i>Se avessi compreso quello che porta alla pace!</i>	18.30 Esposizione di Gesù Eucaristia, tempo per l'adorazione personale e il Sacramento della Riconciliazione 19.30 adorazione guidata con i ragazzi del gruppo ANTIOCHIA 20.00 reposizione e S. Messa def. Gaibotti Guido <u>...segue adorazione personale e guidata fino alle 21.45</u> 20.30 Corso Biblico presso il centro Oreb			
S. Andrea Dung-Lac e compagni (m) 1 Mac 4,36-37.52-59; C 1 Cr 29,10-12; Lc 19,45-48 <i>Avete fatto della casa di Dio un covo di ladri.</i>	24 VENERDÌ LO 1 ^a set	18.30 S.Messa def. Lauri Domenico 20.30 a Bornato confessioni ragazzi, genitori padrini e madrine di Cresime e Prime Comunioni		
1 Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40 <i>Dio non è dei morti, ma dei viventi.</i>	25 SABATO LO 1 ^a set	<i>In mattinata, S. Comunione mensile agli ammalati - zona Boschi</i> 15.30 Incontro di catechismo ICFR 16.00 appuntamento cammino PREADOLESCENTI 18.30 S.Messa def. Archetti Valentina e S.BATTESIMO Zamboni Gioele		
26 DOMENICA	Nostro Signore GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO chiusura dell'Anno Liturgico Giornata del Seminario - CRESIME e PRIMA EUCARESTIA Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero			
Ez 34,11-12.15-17; Sal 22 (23); 1 Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46.	7.30 S.Messa def. Ferrari Milena 9.30 S.Messa solenne con amministrazione di BATTESIMO, CRESIME ed EUCARESTIA 20.30 a Pedrocca incontro cammino GIOVANI			
AVVISI				
Alla Parrocchia è stato presentato nuovamente, da parte di un privato, un reale interesse per l'acquisto del RUSTICO adiacente la Chiesa parrocchiale. Altri possibili interessati sono invitati a contattare don Paolo entro il 30 novembre prossimo.				

“NON RESTARE INERTI A GRIDO DEI POVERI” prima Giornata Mondiale del povero

“Siamo chiamati a tendere la mano ai poveri”, di fronte all’estendersi “della povertà a grandi settori della società”, “non si può restare inerti e tanto meno rassegnati”. Il Papa tocca questi temi nel messaggio per la I Giornata Mondiale dei poveri che si terrà il 19 novembre.

La questione povertà deve diventare centrale, anche e soprattutto per i cristiani. Il Papa infatti, nel messaggio, scrive che “se vogliamo incontrare realmente Cristo, è necessario che ne tocchiamo il corpo in quello piagato dei poveri, come riscontro della comunione sacramentale ricevuta nell’Eucaristia”. Insomma, l’aiuto non può essere occasionale.

Per il vero sviluppo ascoltare i poveri!

Francesco mette in luce che “se desideriamo offrire il nostro contributo efficace per il cambiamento della storia, generando vero sviluppo, è necessario che ascoltiamo il grido dei poveri e ci impegniamo a sollevarli dalla loro condizione di emarginazione. Nello stesso tempo, ai poveri che vivono nelle nostre città e nelle nostre comunità ricordo di non perdere il senso della povertà evangelica che portano impresso nella loro vita”.

I mille volti della povertà!

C’è una “ricchezza sfacciata che si accumula nelle mani di pochi privilegiati”. E allora il Papa scrive che la povertà “ci interpella ogni giorno con i suoi mille volti segnati dal dolore, dall’emarginazione, dal sopruso, dalla violenza, dalle torture e dalla prigionia, dalla guerra, dalla privazione della libertà e della dignità, dall’ignoranza e dall’analfabetismo, dall’emergenza sanitaria e dalla mancanza di lavoro, dalle tratte e dalle schiavitù, dall’esilio e dalla miseria, dalla migrazione forzata. La povertà ha il volto di donne, di uomini e di bambini sfruttati per vili interessi, calpestati dalle logiche perverse del potere e del denaro”.

Non restare inerti!

Bisogna reagire “alla povertà che inibisce lo spirito di iniziativa di tanti giovani, impedendo loro di trovare un lavoro; alla povertà che anestetizza il senso di responsabilità inducendo a preferire la delega e la ricerca di favoritismi; alla povertà che avvelena i pozzi della partecipazione e restringe gli spazi della professionalità umiliando così il merito di chi lavora e produce; a tutto questo occorre rispondere con una nuova visione della vita e della società”. E’ questo uno scenario, di fronte al quale non si può “restare inerti e tanto meno rassegnati”.

Serve un impegno corale contro la povertà!

Il messaggio sottolinea che sono “benedette le mani che superano ogni barriera di cultura, di religione e di nazionalità versando olio di consolazione sulle piaghe dell’umanità”.

Anche la Chiesa deve agire!

Il Papa quindi annuncia la Giornata Mondiale dei Poveri per il 19 novembre e invita “la Chiesa intera e gli uomini e le donne di buona volontà a tenere fisso lo sguardo, in questo giorno, su quanti tendono le loro mani gridando aiuto e chiedendo la nostra solidarietà. Sono nostri fratelli e sorelle, creati e amati dall’unico Padre celeste. Questa Giornata intende stimolare in primo luogo i credenti perché reagiscano alla cultura dello scarto e dello spreco, facendo propria la cultura dell’incontro”.

Un invito a tutti ad aprire almeno in quel giorno la propria casa ai poveri. Il messaggio richiama all’espressione biblica della Prima Lettera di San Giovanni: ‘Non amiamo a parole, ma con i fatti’. E il logo riflette il senso della giornata. “Sono due mani tese che si incontrano dove ognuna offre qualcosa. Due braccia che esprimono solidarietà e che provocano a non rimanere sulla soglia, ma ad andare incontro all’altro”.

Pregare assieme ai poveri!

Ma l’impegno di tutti cristiani non deve finire qua. Nel messaggio è scritto che “a fondamento delle tante iniziative concrete che si potranno realizzare in questa Giornata ci sia sempre la preghiera. Non dimentichiamo che il Padre nostro è la preghiera dei poveri. La richiesta del pane, infatti, esprime l’affidamento a Dio per i bisogni primari della nostra vita”.